

Rassegna del 04/12/2020

ISTITUTI DI GARANZIA

04/12/20	Corriere Fiorentino	3 A Sollicciano 60 agenti positivi o in quarantena	Storni Jacopo	1
03/12/20	CENTRITALIANEWS.IT	1 Covid; Garante regionale detenuti Fanfani, priorità vaccinare detenuti e personale	...	3

IL CASO

A Sollicciano 60 agenti positivi o in quarantena

di **Jacopo Storni**

Nel carcere di Sollicciano 26 agenti positivi, 38 in quarantena, 5 detenuti contagiati. Una situazione al limite, aggravata dal sovraffollamento e dalla mancanza di un direttore stabile: «Arriverà a aprile».

a pagina 3



Il carcere di Sollicciano

Sollicciano, tra positivi e quarantene sono sessanta gli agenti fuori gioco

Cinque i detenuti infettati, 28 in isolamento. L'Asl: la situazione per ora è sotto controllo, se serve possiamo blindare interi reparti



**Dal ministero
Il nuovo direttore?
Il posto sarà bandito
a gennaio. Arriverà
entro aprile**



**I sindacati
Non avere un vertice
definitivo aumenta
i problemi di un carcere
già in grossa difficoltà**

Ventisei agenti penitenziari di Sollicciano sono positivi al Covid, mentre sono 38 quelli in quarantena nella caserma o in isolamento fiduciario a casa. Complessivamente, nel carcere fiorentino mancano all'appello oltre 60 agenti, un numero consistente che contribuisce ad abbassare la sicurezza nel penitenziario, anche se, dato il periodo di pandemia e le pochissime attività collaterali, la situazione è sotto controllo. Certo è, che se gli agenti contagiati dovessero aumentare, la situazione comincerebbe a diventare critica. La nota positiva è che restano ancora circa 400 agenti a disposizione.

Per quanto riguarda i detenuti, la situazione è migliore: i positivi sono 5, mentre quelli in isolamento (perché appena arrestati o provenienti da altri penitenziari) sono 28. Tutti loro scontano la pena nell'area Covid di Sollicciano, che contiene in tutto 11 posti ed è gestita come una zona a

parte, con tanto di differenziazione del cibo e dei rifiuti. «Fortunatamente per ora la situazione è sotto controllo — afferma Sandra Rogialli, responsabile per la Asl del Dipartimento Salute in carcere — Speriamo che il virus non entri più pesantemente nel nostro carcere, ma qualora dovesse succedere siamo pronti con un piano di emergenza che prevede l'isolamento di interi reparti».

Dal 20 marzo al 25 novembre, specifica poi Rogialli, «sono stati effettuati 1.026 tamponi», quasi tutti sulla popolazione detenuta, e questo ha frenato la diffusione del virus.

A complicare la situazione, c'è il sovraffollamento del carcere, dove sono presenti 721 detenuti su una capienza regolamentare di 494. E come se non bastasse, Sollicciano è ancora senza un direttore definitivo. Alla guida del penitenziario c'è l'ex direttrice del-

l'Opg di Montelupo e direttrice del carcere Gozzini, Antonella Tuoni, che dovrebbe restare per un altro paio di mesi. Dopodiché, dovrebbe subentrare il direttore definitivo. «È imminente — aveva detto a metà ottobre il ministro della giustizia Alfonso Bonafede al *Corriere Fiorentino* — l'avvio della procedura per individuare il nuovo direttore». Eppure, hanno spiegato ieri dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria a Roma, il posto per il direttore sarà bandito a gennaio e, se tutto procederà senza intoppi dovrebbe arrivare



tra marzo ed aprile. I tempi dunque sembrano dilatarsi.

Una notizia che fa infuriare Eleuterio Grieco della Uil Pa Penitenziari: «Nonostante le difficoltà di Sollicciano, non è ancora stato avviato l'iter per la nomina del nuovo vertice, e questo crea ulteriori problemi a un carcere che già ne ha tanti». Inoltre, aggiunge Grieco, «abbiamo un provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria a metà, visto che Gianfranco De Gesu se ne è appena andato e al suo posto è arrivato nelle ultime ore Carmelo Cantone, che però è già provveditore di Lazio, Molise, Abruzzo e Umbria».

Il garante regionale dei detenuti **Giuseppe Fanfani** ha inviato una lettera alla Regione nel quale si chiede, non appena il vaccino arriverà di «vaccinare anche i reclusi e il personale degli agenti penitenziari». E nel frattempo, è arrivata al 22esimo giorno di sciopero della fame l'ex parlamentare radicale Rita Bernardini che chiede, in seguito ai 900 detenuti positivi nelle carceri italiane, amnistia e indulto per i reclusi che sono arrivati alla fine del loro periodo di reclusione.

Jacopo Storni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bonafede disse

Era il 16 ottobre quando il ministro Alfonso Bonafede disse al «Corriere Fiorentino» che il bando per il nuovo direttore di Sollicciano era imminente

CENTRITALIANEWS.IT

INFORMAZIONE QUOTIDIANA - Direttore Leonardo Mattioli

- CRONACHE DAI BORGHI
- ECONOMIA E AMBIENTE
- POLITICA E SANITÀ
- CULTURA
- EVENTI E ENOGASTRONOMIA
- PERSONAGGIO

NENCI
dal 1972 con passione

VINO | OLIO | MIELE | FARRO
SCOPRI ORA LA NOSTRA PRODUZIONE
CLICCA QUA!



Forze dell'ordine Regione

Toscana : Covid; Garante regionale detenuti Fanfani, priorità vaccinare detenuti e personale

3 Dicembre 2020 [CPD_READS_THIS]

Nell'individuazione dei prossimi percorsi di distribuzione dei vaccini anti Covid-19 occorre tener presente la "necessità che sia data priorità ai detenuti, al personale penitenziario, sanitario, ai volontari o altri soggetti che accedono con costanza al sistema carcerario". E' quanto chiede il Garante della Toscana, **Giuseppe Fanfani**, in una lettera inviata al provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria **Carmelo Cantone**, agli assessori alla Salute e alle Politiche sociali **Simone Bezzini** e **Serena Spinelli**, al Garante nazionale **Mauro Palma**, ai Garanti comunali della Toscana, al dirigente del settore organizzazione delle cure e percorsi cronicità **Mauro Maccari**. Nella missiva Fanfani rileva il pericolo focolai all'interno dell'ambiente carcerario. "E' nostro compito e dovere tutelare la vita e la salute di coloro che non hanno autonomia di movimento e decisionale". "È ovvio - continua il Garante - che la distribuzione del vaccino sia sistema assolutamente complesso e ancora allo studio da parte del Governo, e che abbisogni di una struttura distributiva tanto lucida ed efficiente quanto selettiva, quantomeno all'inizio, come è ovvio che molte categorie di persone a maggior rischio debbano essere massimamente protette e quindi vaccinate con precedenza su altre". "Vi sarò grato quindi se vorrete farvi carico, nella interlocuzione con gli organismi centrali di governo, di ottenere che la distribuzione del vaccino nelle carceri abbia carattere prioritario. So che ciò che dico - conclude Fanfani - è certamente già nelle vostre azioni, ma vi prego di accogliere le mie parole come una accorata raccomandazione nell'interesse di chi è spesso dimenticato e che attende anche da questa opera e dalla consapevolezza che accadrà velocemente, il senso della speranza".

Consigli comunali



Sansepolcro: pacchi alimentari, altri 80 mila euro a disposizione del Comune

2 Dicembre 2020



Monte San Savino : interrogazioni del gruppo consiliare RinasciMonte sui problemi del

centro storico a partire dalla chiusura dell'ufficio postale e dagli ambulatori medici che hanno ricevuto lo sfratto

2 Dicembre 2020

Regione



Toscana : Ciclovía Tirrenica, 2 milioni per dare continuità al tratto di Grosseto fino a Castiglione della

Pescaia

3 Dicembre 2020



Toscana : Covid; Garante regionale detenuti Fanfani, priorità vaccinare detenuti e personale

3 Dicembre 2020

Ambiente



Siena: due manutenzioni sulla rete idrica. I lavori di AdF mercoledì 9 dicembre in via

Aldobrandino da Siena e giovedì 10 dicembre in strada di Terransano e Belcaro

2 Dicembre 2020

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI CONSIGLIO REGIONE TOSCANA